



Città di Selvazzano Dentro

- Provincia di Padova -

- SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287

Piazza Guido Puchetti, 1 - Tel.: 049/8733997 - Fax: 049/8733970

e-mail: protocollo@comune.selvazzano-dentro.pd.it

**Documento unico di valutazione
dei rischi interferenziali
Art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81/2008**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
COMUNALI "A. CERON" E : PALESTRA "M. KOLBE" IN ORARIO
EXTRASCOLASTICO, CAMPO DA CALCIO "F. MENGATO" DALL'01.09.2017 AL
31.08.2021 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER UGUALE PERIODO**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA C.I.G.: 7158163EF6

Allegato n° 13 alla determinazione n. _____ del _____

ESTRATTO DELLA NORMA

Art. 26 del D.L.vo n. 81/2008 – Contratto di appalto o contratto d'opera

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto/servizi. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

In particolare dal documento di valutazione dei rischi dell'Ente vengono estrapolate le informazioni dettagliate da dare alle ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Allo stesso tempo, l'affidatario prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificate o integrative delle ditte appaltatrici non potranno variare l'importo del contratto. In caso di affidamento dovrà fornire un Piano Operativo, con le procedure della sicurezza relative alla propria specifica attività e concernenti l'idoneità tecnico professionale dell'Affidatario secondo quanto disposto dalle vigenti norme.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dall'affidatario, il cui impiego può costituire causa di rischi connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature l'ente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività dell'affidatario;
- l'affidatario deve inoltre provvedere alla informazione e formazione, scelta e addestramento nell'uso dei DPI del proprio personale.

1. SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti in cui il servizio deve essere svolto dall'impresa appaltatrice.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il committente, l'aggiudicatario, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa.

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

2. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto e per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo, e precisamente:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

2 INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE

1. Ai sensi del D. Lgs 81/08 si elencano qui di seguito le figure individuate:

Il Committente

Ragione sociale	Comune di Selvazzano Dentro
Partita I.V.A.	
Attività	Ente Locale
Insiediamento di	P.zza G. Puchetti n. 1 Comune Selvazzano Dentro (PD)
Telefono	049 8733997 Fax 049 8733970

Datore di lavoro	Comune di Selvazzano Dentro
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	Ing. Guido Cassella
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)	Naccarato Geniale Scipione
Medico competente	dott.ssa Rosella Traverso

L'appaltatore

Ragione sociale	
Partita I.V.A.	
Settore produttivo	
Insiediamento di	
Telefono	Fax
Datore di lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	
Medico competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)	

3 - AMBIENTI

1. Gli ambienti in cui l’Affidatario andrà ad operare riguardano quelli indicati nel contratto di affidamento.

2. Caratteristiche ambientali che comportano rischi per le lavorazioni:

- materiale in movimentazione;
- presenza dell’impianto elettrico;
- presenza dell’impianto idraulico;
- presenza impianto termico;
- presenza di arredi e mobili;
- presenza di arredi non removibili;
- presenza di materiale infiammabile;
- presenza di apparecchiature diverse necessarie alla gestione del complesso affidato;
- presenza di attrezzature necessarie alla preparazione degli alimenti nel punto di ristoro.

DESCRIZIONI DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

4 - VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

1. Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro oggetto della affidamento interessati dall’attività dell’affidatario sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura), e si dà atto che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di cartellonistica di emergenza, nonché di porte e cancelli dotati di maniglioni antipánico. Si dà altresì atto che è stata consegnata copia della planimetria indicante il piano di emergenza per l’evacuazione dai locali e le norme comportamentali da attuare in caso di emergenza affisse nei locali in esame.

2. I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone o da ostacoli di qualsiasi genere. I mezzi di estinzione dovranno essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.

5 - POSTI DI PASSAGGIO E VIE DI CIRCOLAZIONE – PRESENZA DI OSTACOLI

1. L’accesso ai posti di lavoro e di passaggio è garantito all’interno dell’immobile nel rispetto delle norme di sicurezza. La gestione affidata non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei corridoi e, nell’eventualità che non possano essere raggiunti facilmente, segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

2. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito di qualsiasi materiale, utilizzato anche per le manutenzioni non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e se ne deve disporre l’immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

6 - ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI ESISTENTI

1. Si informa l’affidatario che le attrezzature presenti all’interno degli impianti e necessarie alle manutenzioni dovranno essere verificate con specifico riguardo alle relative misure di protezione antinfortunistica.

2. Da parte del personale che presta servizio nei locali indicati, è espressamente richiamato l’obbligo di non effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso si dovrà dare tempestiva comunicazione all’Amministrazione Comunale.

7 - RISCHI DI INCENDIO E PRONTO SOCCORSO

1. Si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha tenuto conto delle specifiche di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (e norme correlate), verificando la collocazione dei materiali combustibili eventualmente presenti.
2. Sono presenti i mezzi di prevenzione incendi (estintori), idranti, nonché sono affisse planimetrie indicanti la loro collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione della procedura di evacuazione. Per quanto concerne la presenza di cassette di pronto soccorso, l'affidatario si dovrà dotare di tali attrezzature.

8 SOSTANZE CHIMICHE

1. Si dà atto che, in nessun locale per la struttura in oggetto, sono presenti sostanze chimiche. Le uniche sostanze presenti, riguardano i prodotti chimici utilizzati per le necessarie manutenzioni e per le operazioni di pulizia e disinfezione dei locali. Da parte del personale operante per conto dell'Affidatario che presta servizio nei locali indicati, con particolare riferimento alle operazioni di pulizia e igienizzazione dei locali, è espressamente richiamato l'obbligo di non stoccare le sostanze chimiche nei pressi di centri di pericolo quali: locali tecnici, ripostigli con presenza di quadri elettrici, vie di esodo e di circolazione. Le suddette sostanze dovranno essere stoccate in locali ambienti specifici e dovranno essere segnalate da opportuna cartellonistica.

9 - IMPIANTI ELETTRICI

1. Da parte del personale dell'affidatario che presta servizio nei locali indicati, è espressamente richiamato l'obbligo, prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, per eventuali attrezzature e/o macchinari dallo stesso addotte, di verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) e il dispositivo di protezione. Il personale non dovrà apportare modifiche all'impianto. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti non soggetti ad usura, abrasioni, calpestio, oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione atte anche ad evitare inciampo.

10 - ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

1. L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 D.Lgs. n.81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. n. 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo; tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente servizio di prevenzione e protezione dell'Amministrazione e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico appositamente predisposto, conformemente al DPR n. 459/96.
2. Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica e scheda tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

11 - MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

1. Ai sensi del DM 151/2011, tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune di Selvazzano Dentro, dovranno essere rispondenti alle norme di sicurezza, con relativo adeguamento delle autorizzazioni in essere, e di ogni documento connesso (es. piano di emergenza ...) da parte dell'affidatario.

In generale, comunque, tutte le minime variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente ufficio.

12 - EMERGENZA ALLAGAMENTO

1. In caso di allagamento di locali, occorre accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica informando gli interessati all'evento;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

13 - SOPRALLUOGO CONGIUNTO COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

1. A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze, è fatto obbligo all'affidatario sottoscrivere il verbale di cooperazione e coordinamento.

14 - INTERFERENZE

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 3°, del D.Lgs. 81/2008 *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto/servizio. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

2. I rischi specifici connessi con le mansioni svolte in relazione alle operazioni dell'affidatario non rientrano nel presente documento. L'affidatario dovrà applicare tutte le disposizioni imposte dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3. Alle fattispecie di rischi interferenti analizzati corrispondono normalmente livelli di rischi limitati da lieve a medio.

Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia:

FATTORE DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA
1	MEDIO	L'Affidatario provvederà a far prendere visione ai propri lavoratori/utenti delle procedure di gestione dell'emergenza incendio. Inoltre adotterà tutte le misure di sicurezza previste dal D.Lgs 81/2008 e D.M. 10.03.1998 ai fini della riduzione dei pericoli di incendio. Dovranno essere presenti addetti emergenza.

2	MEDIO	L'Affidatario provvederà ad effettuare gli interventi seguendo specifiche procedure di sicurezza contro il rischio elettrico e provvederà ad informare opportunamente il proprio personale/utenti.
---	--------------	--

15 - OPERE DI PROTEZIONE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI CONTRO IL RISCHIO DI INTERFERENZE

1. Segnalare adeguatamente il pavimento contro rischio caduta durante operazioni lavaggio.

16 - ULTERIORI PRESCRIZIONI

1. è vietato fumare;
2. è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
3. le attrezzature devono essere conformi alle norme vigenti e le sostanze devono essere accompagnate dalla relativa scheda di sicurezza;
4. in caso di percezione di un potenziale pericolo dovranno essere attivati gli addetti all'emergenza.
5. nell'ambiente di lavoro l'affidatario dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione e di emergenza.

17 - TESSERE RICONOSCIMENTO

1. Tutto il personale dell'affidatario, in relazione alle disposizioni imposte dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dovrà indossare le tessere di riconoscimento indicante il nominativo e la mansione svolta, per tutto il tempo di servizio presso la struttura.

18 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

1. In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'affidamento in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze. I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi della sicurezza sono da ritenersi pari ad €. 0,00 (zero/00).

19 - VALIDITA' E REVISIONE

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Il presente documento è composto da n. 19 articoli ed è stato redatto e sottoscritto dalle parti in data

Firma

IL COMMITTENTE E R.U.P.

.....

L'AFFIDATARIO

.....

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data....., antecedente l'inizio del servizio, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig..... dell'Amministrazione Comunale di SELVAZZANO DENTRO a cui hanno partecipato:

A) per l'Affidatario, i Sigg.ri

- 1) _____
- 2) _____

B) per il Comune di SELVAZZANO DENTRO, i Sigg.ri

- 1) _____
- 2) _____

Al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle attività oggetto della affidamento di gestione degli impianti sportivi comunali "A. Ceron" siti in via Euganea, 52 palestra Kolbe sita in via Ceresina n° 1 e "F. Mengato" siti in via Pirandello a Selvazzano Dentro

Sono stati valutati i rischi specifici propri dell'attività oggetto dell'affidamento.

Nell'odierna riunione il Comune di Selvazzano Dentro ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della affidamento;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- 4) altro

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale, prendendo atto che non sono stati rilevati rischi aggiuntivi rispetto a quanto indicato nel DUVRI. L'affidatario concorda che i potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso le ordinarie procedure gestionali dalla stessa messe in essere.

Firma dei partecipanti per accettazione

.....
.....

Per il Comune di Selvazzano Dentro

.....
.....

Per l'Affidatario

.....
.....